



Consiglio regionale della Sardegna

## Regolamento recante i criteri e le modalità per la concessione di contributi finanziari da parte dell'Ufficio di Presidenza

(Approvato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 208 del 27 ottobre 2022)



## Regolamento recante i criteri e le modalità per la concessione di contributi finanziari da parte dell'Ufficio di Presidenza

### CAPO I

#### DISPOSIZIONI GENERALI

##### Art. 1

(Oggetto e finalità)

1. Il presente Regolamento disciplina i criteri e le modalità per la concessione dei contributi finanziari da parte dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Sardegna a sostegno di iniziative, manifestazioni e attività ritenute meritevoli di tutela e riconducibili alle finalità istituzionali del Consiglio regionale, negli ambiti di intervento di cui all'articolo 2.

##### Art. 2

(Iniziative finanziabili)

1. L'Ufficio di Presidenza, per le finalità di cui al presente Regolamento, concede contributi finanziari diretti a sostenere le iniziative, le manifestazioni e le attività, nei seguenti ambiti di intervento:

a) Cultura, ricerca, spettacolo e promozione territoriale:

1. iniziative, manifestazioni e attività volte alla valorizzazione, promozione, diffusione della cultura e dello spettacolo intesi come musica, teatro, danza, manifestazioni artistiche anche in forma digitale, grafica, fotografia, cinema, promozione e valorizzazione di archivi e biblioteche, iniziative di promozione della lettura, festival, rassegne, convegni ed eventi culturali in genere;
2. iniziative, manifestazioni e attività volte alla valorizzazione, promozione del patrimonio culturale della Sardegna comprensivo di opere d'arte, monumenti, paesaggio, lingua, tradizioni di carattere civile e religioso, storia, archeologia, usi e costumi del popolo sardo;
3. iniziative, manifestazioni e attività volte alla valorizzazione, divulgazione e approfondimento di temi connessi alla ricerca scientifica e all'innovazione tecnologica;
4. iniziative, manifestazioni e attività volte alla promozione turistica locale e del territorio Regionale.



## Consiglio regionale della Sardegna

### b) Sport, inclusione sociale e assistenza alle fasce deboli:

1. iniziative, manifestazioni e attività sportive e di promozione dello sport;
2. iniziative, manifestazioni e attività sportive come strumento di prevenzione e intervento relativamente al fenomeno del disagio sociale e psicofisico e come mezzo di integrazione dei gruppi a rischio di emarginazione sociale;
3. iniziative, manifestazioni e attività a sostegno dell'inclusione sociale di persone con disabilità, non autosufficienti, in condizioni di povertà o in altre situazioni di fragilità, svantaggio, isolamento.

2. I contributi di cui al comma 1, concessi nei limiti dello stanziamento di bilancio a ciò destinato, sono ripartiti in misura uguale tra gli ambiti di cui alle lettere a) e b) del presente articolo.

3. Sono finanziabili anche le iniziative, manifestazioni e attività che si svolgano fuori dal territorio regionale ma che abbiano un valore promozionale e di ritorno di immagine per la Sardegna.

## CAPO II

### AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE E PROCEDIMENTO DI CONCESSIONE

#### Art. 3

##### (Ammissibilità delle domande)

#### 1. Sono ammissibili le domande:

- a) di enti pubblici e soggetti privati diversi dalle persone fisiche, aventi sede legale e operativa in Sardegna, senza fini di lucro;
- b) sottoscritte dal legale rappresentante il quale: non deve ricoprire la carica di consigliere regionale né essere suo parente o affine; non deve ricoprire la carica di assessore regionale; non deve essere dipendente del Consiglio regionale o far parte del personale assegnato ai Gruppi consiliari;
- c) che non siano presentate da partiti politici;
- d) compilate e sottoscritte in ogni loro parte e corredate degli allegati indicati nell'Avviso pubblico di apertura della procedura in attuazione del presente Regolamento di seguito "Avviso";
- e) qualora ci sia corrispondenza tra le iniziative, manifestazioni e attività descritte nella domanda e l'ambito di intervento per cui si richiede il contributo.

2. Nell'ambito dello stesso anno è ammissibile una sola domanda da parte del medesimo soggetto richiedente.



Art. 4  
(Procedimento)

1. In via transitoria, considerata l'urgenza di impegnare le somme stanziare per le finalità di cui all'articolo 1, esclusivamente per l'annualità 2022 si applica il procedimento di cui al presente articolo; a partire dall'annualità 2023 l'Ufficio di Presidenza adotta, con propria deliberazione, un'apposita disciplina di tale procedimento.
2. Dal sette novembre 2022 è pubblicato sul sito istituzionale del Consiglio regionale l'Avviso pubblico di apertura della procedura in attuazione del presente Regolamento.
3. Le domande devono essere presentate, a pena di esclusione, dal ventuno al ventisette novembre 2022 e secondo le modalità previste nell'Avviso.
4. Sono ammissibili le domande relative a iniziative, manifestazioni e attività realizzati o da realizzarsi a partire dal primo gennaio 2022 sino al termine perentorio del 31 dicembre 2022; nel caso in cui le iniziative, le manifestazioni o le attività debbano svolgersi in un ampio arco temporale, l'ammissibilità delle relative domande è subordinata alla conclusione delle stesse entro il mese di giugno 2023.
5. Le domande sono oggetto di una istruttoria a cura del Servizio Segreteria del Consiglio regionale in base all'ordine cronologico di presentazione, finalizzata alla valutazione della ammissibilità delle stesse, in base a quanto previsto dall'articolo 3, sino all'esaurimento delle risorse disponibili; è individuato come ultimo beneficiario quello al quale può essere erogato l'importo nel suo intero ammontare in base al costo presunto dell'iniziativa, manifestazione e attività.
6. Conclusa l'istruttoria, il Servizio Segreteria entro il venti dicembre redige, per ciascun ambito di intervento, secondo le modalità previste nell'Avviso, una graduatoria in base all'ordine cronologico delle domande ammissibili e forma un elenco delle domande inammissibili.
7. Ciascun contributo è quantificato in misura pari al 70 per cento del costo presunto dell'iniziativa, manifestazione e attività indicato nella domanda e, in ogni caso, non può superare i 4.000,00 euro.
8. La graduatoria e l'elenco delle domande inammissibili di cui al comma 6 sono pubblicati tempestivamente sul sito istituzionale del Consiglio regionale; la pubblicazione sostituisce qualsiasi forma di comunicazione e ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge per i soggetti interessati.
9. L'Avviso non impegna in alcun modo il Consiglio regionale che si riserva la facoltà di sospendere, modificare, annullare o revocare la procedura senza che i soggetti richiedenti possano vantare diritti nei confronti del Consiglio regionale fino al momento dell'assunzione dell'impegno di spesa a favore del singolo beneficiario.



### CAPO III

## EROGAZIONE E REVOCA DEI CONTRIBUTI CONCESSI

### Art. 5

(Relazione dell'attività svolta e rendicontazione delle spese)

1. L'erogazione del contributo è subordinata, secondo le modalità stabilite dall'Avviso, alla presentazione di:
  - a) una relazione finale sullo svolgimento dell'iniziativa, manifestazione e attività da pubblicare sul sito istituzionale del Consiglio regionale ai sensi delle previsioni di cui al decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
  - b) un rendiconto analitico riepilogativo di tutte le spese sostenute per l'iniziativa, manifestazione e l'attività svolta che specifichi le voci di spesa;
  - c) fatture, ricevute o altre pezze giustificative quietanzate, aventi validità fiscale, intestate al soggetto beneficiario e riconducibili alla iniziativa finanziata; il contributo liquidato non può essere comunque superiore al 70 per cento delle spese rendicontate ritenute ammissibili ai sensi del comma 2 del presente articolo.
2. Non sono ammissibili:
  - a) le spese non riconducibili alla realizzazione dell'iniziativa, manifestazione e attività e non riferibili al periodo temporale di svolgimento delle stesse indicato nella domanda di cui all'articolo 3;
  - b) le spese di gestione e funzionamento degli enti pubblici e soggetti privati diversi dalle persone fisiche, ivi comprese quelle relative al personale dipendente;
  - c) i compensi ad amministratori, dirigenti, dipendenti e soci del soggetto beneficiario;
  - d) i rimborsi spese di carburante e dei pedaggi autostradali;
  - e) le spese finalizzate direttamente o indirettamente alla beneficenza o le liberalità di qualunque genere, ivi compresi i buoni spesa;
  - f) le spese per pranzi e rinfreschi oltre la misura massima del 20 per cento rispetto all'importo del contributo concesso;
  - g) gli acquisti di beni durevoli e la realizzazione di strutture stabili strumentali alla iniziativa, manifestazione e attività qualora destinati a rimanere nella disponibilità del soggetto beneficiario del contributo, oltre la misura massima del 50 per cento rispetto all'importo del contributo concesso;
  - h) i premi in denaro;
  - i) le spese per mere attività di produzione di opere se destinate alla commercializzazione.



Art. 6

(Trasmissione della documentazione)

1. Il soggetto beneficiario del contributo trasmette, secondo le modalità previste nell'Avviso, la documentazione di cui all'articolo 5 entro il termine di quarantacinque giorni decorrenti dal primo giorno di pubblicazione della graduatoria ai sensi all'articolo 4, comma 6 o entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di svolgimento dell'iniziativa, manifestazione e attività se successivi alla data della pubblicazione della graduatoria a pena di revoca del contributo in base a quanto previsto all'articolo 7.
2. Nel caso in cui il contributo sia concesso a sostegno di attività che si svolgono in un ampio arco temporale, la documentazione di cui all'articolo 5 è trasmessa entro quarantacinque giorni dal termine ultimo dello svolgimento ma, comunque, entro il termine del quindici luglio dell'anno successivo a quello della domanda a pena di revoca del contributo in base a quanto previsto all'articolo 7.
3. Entro sessanta giorni dalla scadenza dei termini di cui al comma 1 e del comma 2 del presente articolo, il Servizio Segreteria verifica la regolarità e la completezza della documentazione trasmessa ai sensi di quanto previsto nell'articolo 5 e, entro i trenta giorni successivi, provvede a liquidare l'importo concesso.
4. In caso di documentazione incompleta gli Uffici chiedono l'integrazione e il beneficiario del contributo provvede alla regolarizzazione entro i dieci giorni successivi alla richiesta, decorsi i quali il Servizio Segreteria provvede alla revoca o alla riduzione dell'importo ai sensi dell'articolo 7; i termini per la liquidazione dell'importo concesso di cui al comma 3 del presente articolo, sono sospesi per il tempo strettamente necessario all'acquisizione della documentazione integrativa da parte degli Uffici.

Art. 7

(Revoca contributo e rideterminazione importo)

1. Qualora il beneficiario del contributo non realizzi l'iniziativa, la manifestazione e l'attività, nei termini e con le caratteristiche previsti nella domanda ovvero siano decorsi i termini di cui all'articolo 6, commi 1, 2 e 4, per la rendicontazione delle spese di cui all'articolo 5, il Servizio Segreteria provvede alla revoca del contributo concesso.
2. Qualora le spese rendicontate ritenute ammissibili non siano sufficienti a consentire l'erogazione dell'intero ammontare del contributo concesso, il Servizio Segreteria, entro sessanta giorni dalla scadenza dei termini previsti per la trasmissione della documentazione di cui all'articolo 6, riduce in proporzione l'importo del contributo concesso; la misura della riduzione è stabilita ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 1, lettera c).
3. Le revoche e le riduzioni ai sensi dei commi 1 e 2 del presente articolo sono tempestivamente pubblicate sul sito istituzionale del Consiglio regionale e la pubblicazione sostituisce qualsiasi forma di comunicazione e ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge per i soggetti interessati.



Consiglio regionale della Sardegna

#### CAPO IV

#### DISPOSIZIONI FINALI

##### Art. 8 (Rinvio)

1. Per quanto non previsto nel presente Regolamento si applicano le disposizioni della legge 241/1990.

##### Art. 9 (Approvazione e entrata in vigore)

1. Il presente Regolamento è approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza ed entra in vigore il giorno dell'approvazione.